



Budrio, 05/12/2011

Il Responsabile del Procedimento Unico Luca Piana e il geometra Santi hanno già ricevuto una memoria del Comune di Budrio che illustro brevemente, con una breve premessa.

A Budrio sono già stati installati impianti fotovoltaici la cui potenza complessiva supera i 6 MW. Entro il 2012 saranno superati i 7 MW.

Non siamo ostili alle agro-energie, un impianto di un MW è già stato autorizzato con il parere favorevole del Comune di Budrio ed è attivo nella impresa Pizzoli. Rappresenta per noi un esempio virtuoso di riutilizzo degli scarti delle lavorazioni delle patate.

Nessun problema è sorto con gli abitanti di case vicine anche 30 mt. dall'impianto.

Due altri impianti di biomasse -biogas, uno da 1 MW e l'altro da 250 KW sono stati autorizzati con il nostro consenso a Dugliolo e ai Casoni, frazioni di Budrio.

I 4 impianti da 1 MW ciascuno a Mezzolara, oggi all'esame della Conferenza, presentano aspetti di problematicità che vanno affrontati e risolti, anche se necessario, con un cambiamento del progetto presentato.

La questione preliminare che solleviamo riguarda il rispetto delle norme.

Il Comitato Mezzolara per l'Ambiente ha avanzato proprie osservazioni, di natura giuridica formale, che riguardano anche un presunto contrasto del progetto con le norme del PTCP e degli strumenti urbanistici comunali. Occorre una risposta preliminare a queste osservazioni.

In ogni modo il Comune di Budrio non si sottrae al compito di valutare il progetto presentato ed auspica che l'attuatore accolga alcune nostre richieste:

- 1) Ubicare gli impianti di 1 MW, qualora sia considerato ammissibile averne più di uno, in un diverso sito, indicato congiuntamente dal Comitato e dal Comune di Budrio.
- 2) Ridurre il numero degli impianti, assumendo come criterio del ridimensionamento quello indicato dal Comune di Budrio in un incontro svolto il 22 novembre con la partecipazione delle Associazioni Provinciali di CIA, Coldiretti, Confragricoltra e del Geom. Santi.

Il criterio è quello che l'attuatore utilizzi, per l'alimentazione degli impianti, solo i terreni in sua stretta disponibilità, vale a dire quelli della proprietà Benni a Mezzolara e quelli della Fondazione Benni a Vedrana.

Si tratta di circa 850 Ha, 700 dei quali incolti da anni.

Assumere questo criterio darebbe la garanzia che non ci sarebbero né distorsioni nel mercato dell'affitto dei terreni, né sensibili riduzioni del territorio rurale dedicato alla coltivazione di prodotti tipici come patate, cipolle, bietole, etc.

Considerato che autorevoli esperti del settore agricolo sostengono la tesi che per alimentare in continuità con produzioni vegetali 1 MW occorrono 400 Ha, la conseguenza logica che l'Amministrazione comunale trae è la richiesta di ridurre a 2 impianti da 1 MW il progetto presentato.

- 3) La riduzione del n° degli impianti, così come propone l'Amministrazione Comunale, oltre che rispondere a giuste preoccupazioni del mondo agricolo e alla difesa della tipicità delle produzioni agricole locali, renderebbe meno problematica la risoluzione di altri

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928219 Fax 051-6928295 e-mail: segreteriasindaco@comune.budrio.bo.it

C.F. 00469720379 - P.I.00510771207

problemi, traffico, ambientazione, etc. che comunque andranno considerati con attenzione dagli Enti convocati. L'attuatore ha condiviso con il Comune di Budrio un progetto relativo al traffico per evitare il transito di mezzi a Mezzolara, Dugliolo, Maddalena di Cazzano. Rientra in questo progetto anche un impegno per l'attuatore di provvedere alla riqualificazione della Via Rondanina a Vedrana, inadatta a sopportare ulteriori carichi di traffico.

Ci aspettiamo risposte positive anche su questo punto dall'attuatore.

- 4) In merito all'ambientazione e all'incidenza ambientale di questi impianti, fermo restando il rispetto dei diversi vincoli che sono apposti sulle Valli Benni, l'Amministrazione Comunale chiede all'attuatore la disponibilità di superare l'attuale destinazione privata e dedicata alla caccia di queste valli.

Riteniamo che l'esercizio della caccia in una zona naturalistica sia una contraddizione palese.

Riteniamo che il lavoro dei trattori per coltivare la terra disturbi i volatili che si insediano nelle attuali aree palustri, molto meno che la loro cacciagione.

- 5) Fa parte di un ragionamento sull'ambiente anche la nostra richiesta all'attuatore di non disperdere in atmosfera il calore governato dagli impianti che producono biogas.

Abbiamo proposto sia il teleriscaldamento, sia l'uso del calore da cedere gratuitamente ad agricoltori locali, se disponibili, per riscaldare serre per la produzione di prodotti stagionali.

Sono queste le proposte del Comune di Budrio, come "cornice quadro" entro la quale daremo il nostro contributo di merito su ogni altra questione che la Conferenza è chiamata ad esaminare.

IL SINDACO
Carlo Castelli

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928219 Fax 051-6928295 e-mail: segreteriasindaco@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 - P.I.00510771207